

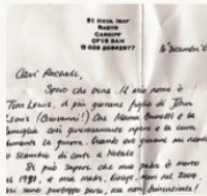


## 25 APRILE

I civili coraggiosi che misero al riparo i prigionieri inglesi

di **Lorenzo Rinaldi**

La lettera è stata scritta il 16 dicembre 2007, da Cardiff, in Gran Bretagna. Tim Lewis, in un italiano stentato, chiede a due sorelle lodigiane notizie del periodo trascorso in Italia durante la Seconda guerra mondiale da suo padre, John Lewis, soldato di Sua Maestà, ospitato clandestinamente insieme a due commilitoni da una famiglia italiana per fuggire al-



la cattura da parte dei nazifascisti. Riportare alla luce que-

sta vicenda è il nostro modo per celebrare, con questa storia di quotidiano coraggio, la festa della Liberazione.

Le due sorelle oggi non ci sono più. Mi piace però pensare che a loro modo, aiutando i militari inglesi, abbiano contribuito alla Resistenza da cui è nata l'Italia Repubblicana.

Così come i partigiani che hanno raggiunto i monti della Val D'Ossola e dell'Oltrepò Pavese, i sacerdoti che nel Lodi-

giano hanno rischiato la propria vita per proteggere le popolazioni loro affidate e sono stati incarcerati e torturati dai fascisti, i civili che hanno agito clandestinamente nelle nostre città, i militari italiani che dopo l'8 settembre 1943 hanno detto "no", rifiutandosi di aderire alla Repubblica di Salò e per questo sono finiti nei campi di concentramento nazisti. Nel ricordo di tutti loro, buon 25 Aprile!

■ a pagina 11

## SAN MARTINO Il 17 e 18 marzo scorsi

# Sassi contro treni e ciclisti, denunciati 5 minorenni

Indagini della Polfer grazie alle telecamere. Per tre ragazzi avviso orale del questore



La pattuglia della Polfer

Per due giorni consecutivi hanno lanciato sassi e pietre contro treni merci in transito (quattro in tutto) e contro i ciclisti sulla vicina ciclabile, nel tratto fra Lodi e San Martino. Cinque adolescenti di San Martino in Strada sono stati incrociati grazie alle telecamere del paese dalla Polizia Ferroviaria e denunciati. Per tre di loro è scattato anche l'avviso orale del questore.

■ a pagina 3

## LODI Intervento da oltre 3 milioni del Pnrr, ci sarà anche la pista di pattinaggio

# Nasce la nuova Villa Igea

■ a pagina 7



Il rendering dell'istituto Merli-Villa Igea al termine dei lavori, ieri il sopralluogo della Provincia Borella

## LODI Belgardino, conto salato: 350mila euro per aprire il parco

■ a pagina 2

## FOMBIO - A2A Fumo dall'impianto, i pompieri tornano per un sopralluogo

■ a pagina 16

## ELEZIONI A Galgagnano e Cornegliano i sindaci non si ricandidano

■ a pagina 10 e 13

**il Cittadino 35**  
Uno di casa

**FUTURO PROSSIMO**  
**ATLANTE DEMOGRAFICO DEL LODIGIANO E SUDMILANO**

I NUMERI E LE STORIE PER COMPRENDERE UN TERRITORIO CHE CAMBIA

- Presentazione della ricerca de il Cittadino
- Il valore della comunità per affrontare le sfide demografiche
- Il Talk - La sostenibilità del sistema di cure e assistenza nell'età avanzata

**Mauro Parazzi**, presidente Fondazione Comunitaria Provincia di Lodi  
**Giovanni Fosti**, Associate Professor of Welfare and Social Innovation presso SDA Bocconi School of Management  
**Guido Grignaffini**, direttore generale Asst Provincia di Lodi  
• Coordina **Lorenzo Rinaldi**, direttore il Cittadino

Si ringrazia la Provincia di Lodi

Per ragioni organizzative si consiglia di indicare la partecipazione alla mail [eventi@fondazioneiodi.org](mailto:eventi@fondazioneiodi.org)

**GIOVEDÌ 9 MAGGIO 2024**  
**ORE 17.30**  
**SALA DEI COMUNI**  
**PROVINCIA DI LODI**  
**VIA FANFULLA, LODI**  
**INGRESSO LIBERO**



## LODI-CASTIGLIONE Nel Parco Adda Sud itinerari per scoprire le cicogne



■ a pagina 6

## PAULSE Città metropolitana: «Ripartono i lavori per il raddoppio»



■ a pagina 21

L'INTERVENTO/1 Sopralluogo del presidente della Provincia di Lodi all'istituto Merli che verrà rinnovato

# Operazione restyling a Villa Igea

Nuove strutture didattiche moderne, una palestra e in arrivo una pista di pattinaggio: il complesso diventerà un'area di servizi

di Federico Dovera

Tra Lodi e San Martino in Strada, per mano della Provincia, sta nascendo un rinnovato istituto Engardo Merli. Importanti gli investimenti che riguarderanno la scuola condotta dalla dirigente scolastica Antonia Rizzi, così come pesante è anche il calibro delle opere, che prevedono la costruzione ex novo di una palestra, ad oggi mancante, l'efficientamento energetico e l'adeguamento sismico del complesso esistente, il rinnovo dei locali dell'ex caseificio, dove si realizzeranno nuovi spazi didattici, e degli spazi nei pressi della ex segreteria, dove sorgerà anche una pista di pattinaggio. Conferme riguardo quest'ultima importante opera, che travalica le dinamiche dell'istituto per abbracciare l'attività sportiva del territorio, arrivano dal presidente della Provincia Fabrizio Santantonio, ieri pomeriggio in visita all'istituto insieme ai tecnici di cantiere per toccare con mano l'andamento delle opere, in parte già avviate: «La pista di pattinaggio ci sarà. Più che una suggestione infatti è una volontà che stiamo portando avanti in questi tempi. Dopodiché dovremo comunque interfacciarci con tutte le associazioni sportive che hanno questa esigenza, e capire anche dove collocarla, quanto costerà, quali saranno le sue caratteristiche». Non solo quindi verrà riqualificata la scuola, ma il contesto diventerà un'area di servizi anche a scopo ricreativo e sportivo. Compresa, pure, la limitrofa pista ciclabile, che sarà rinnovata da Lodi fino ad Ossago con nuova illuminazione e verdi piantumazioni. Di tutto questo, ed in particolare della palestra, non può che essere soddisfatta la dirigente scolastica Rizzi, che ha definito la palestra come una necessità: «Sarà una conquista importante a completamento della struttura della scuola, visto che in questi anni abbiamo vissuto molto il disagio e l'anomalia di non avere



A sinistra il rendering della palestra, sopra il presidente della Provincia Santantonio in visita al Merli Borella



una palestra. Per questo motivo le attività dei nostri studenti sono state limitate. Ma in generale tutta la riqualificazione dell'edificio costituisce un passo in avanti molto importante. Se poi il progetto verrà realizzato come previsto, ossia

ben integrato nel contesto e anche bello da vedere oltreché funzionale, saremo a quel punto molto soddisfatti. I tempi non sono immediati, ma la prospettiva è che nel giro di qualche anno la scuola migliori da un punto di vista delle

strutture e quindi di conseguenza anche della didattica». Al termine della visita Santantonio si è intrattenuto con i tecnici di cantiere ad un rinfresco organizzato dagli studenti del Merli. ■

« La riqualificazione dell'immobile è un passo molto importante

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVENTO/2 Tempi più brevi per la palazzina sportiva "prefabbricata" pronta entro il prossimo anno

## Un cantiere da oltre tre milioni, lavori da finire entro marzo 2026

Per l'efficientamento e l'adeguamento dell'edificio la fine lavori è collocata nel 2026. Il valore delle operazioni finanziate da Pnrr, come spiegato da Massimiliano Colletta, progettista, direttore lavori e coordinatore sicurezza della società 2Mastream, è di 3 milioni e 300mila euro. «Ufficialmente abbiamo iniziato i cantieri a novembre dello scorso anno: essi si concluderanno a marzo 2026, anche perché il grosso dei lavori dobbiamo farli a scuola ferma» analizza Colletta.

Per la realizzazione della palestra l'esborso, sempre coperto da Pnrr, ammonta a 2 milioni e

600mila euro. Per questo capitolo si prevede di ultimare il tutto entro il 2025, come specificato da Gianmarco Fornara di Studio77, progettista e direttore lavori della palestra: «Il cantiere sta per partire. La palestra sarà un prefabbricato, quindi vedremo i risultati da un giorno all'altro non appena verrà collocato. La struttura è pensata per collegarsi direttamente al corpo scolastico in prossimità dell'ingresso principale attuale, il quale verrà spostato immediatamente a ridosso. L'ingresso attuale, di fatto, diventerà il collegamento con il blocco palestra, che avrà due ingressi: uno appunto direttamente

I cantieri sono partiti nello scorso novembre e si concluderanno nel marzo 2026



collegato con la scuola, al coperto, ed un ingresso autonomo esterno, per permetterne l'uso degli spazi anche al di fuori degli orari scolastici».

Finanziamenti per 180mila euro da Regione Lombardia saranno invece impiegati per il rinnovo dell'ex caseificio, il quale verrà riadattato a spazi didattici perché quan-

do entreranno nel vivo i lavori per l'adeguamento sismico la scuola sarà occupata a blocchi, quindi quattro classi per volta si dovranno necessariamente spostare. Gli ambienti dell'ex caseificio, una volta adibiti a spazi didattici, rimarranno comunque al servizio dell'istituto. ■

Fe. Do.